



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 487 DEL 28-12-2007

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO:

*Sentenza n. 1243/06 - Cause Comune di PA/Italiano Sud
Costanzini + 2. Riconoscimento del d.f. b. per il pagamento
delle spese di due gradi di giudizio più CPA in
favore delle appellate Ital. Sud. Tenore di 2 e fulmineo
RESA*

L'anno duemilasette il giorno *ventotto* del mese di *dicembre* alle ore *20,20* nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del *Cons. Alberto Campagna* Presidente con l'assistenza del Segretario Generale *di Gaetano Li Vecchi*

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
1) AGNELLO			26) MATTALIANO		<i>av</i>
2) ALOTTA		<i>a</i>	27) MICELI		<i>av</i>
3) BONFANTI			28) MILAZZO		<i>av</i>
4) BOTTIGLIERI		<i>a</i>	29) MINEO		<i>av</i>
5) CAMPAGNA			30) MIRABILE		<i>av</i>
6) CARONIA		<i>a</i>	31) MONASTRA		<i>av</i>
7) CUSUMANO			32) MOSCHETTI		
8) DI FRANCO		<i>a</i>	33) MUNAFO'		
9) DI GAETANO			34) OLIVERI		<i>av</i>
10) DRAGO		<i>a</i>	35) ORLANDO		<i>av</i>
11) FARAONE		<i>a</i>	36) ORLANDO		<i>av</i>
12) FERRANDELLI		<i>a</i>	37) PALMA		
13) FICARRA		<i>a</i>	38) PELLEGRINO		<i>av</i>
14) FILORAMO		<i>a</i>	39) PIAMPIANO		<i>a</i>
15) FRACCONE		<i>a</i>	40) RIBAUDDO		<i>a</i>
16) FRAGALA'		<i>a</i>	41) RIBAUDDO		
17) FURCERI		<i>a</i>	42) RUSSO		
18) GENNARO		<i>a</i>	43) SANTORO		<i>a</i>
19) GENOVA		<i>a</i>	44) SCAVONE		<i>av</i>
20) GRECO		<i>a</i>	45) SIRAGUSA		<i>av</i>
21) INZERILLO			46) SPALLITTA		<i>av</i>
22) ITALIANO			47) TAMAJO		
23) LENTINI			48) TANTILLO		
24) LODATO			49) TERMINELLI		<i>a</i>
25) LOMBARDO		<i>av</i>	50) TRAPANI		<i>a</i>
				TOTALE	20 30

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile prescritti dall'art.1 della L.R. 48/1991, successivamente sostituito dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n°30;

Visto il parere reso dalla 7^a Commissione Consiliare;

Vista la relazione illustrativa del debito fuori bilancio dell'Ufficio proponente Prot. n° 482117 del 18-07-2007;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato

Presenti	n°	20
Astenuti	n°	6 (Campagna - Inzerillo - Caronia - Lodato - Oliveri - Piampiano)
Votanti	n°	14
Voti Favorevoli	n°	14

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria, disponendo, altresì, che l'Ufficio proponente trasmetta all'Ufficio di Staff del Segretario Generale, per il successivo inoltro alla Procura Regionale della Corte dei Conti, nel rispetto della nota circolare prot. 408/DG del 12 dicembre 2002, copia del presente provvedimento e relativi allegati.

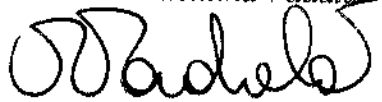



**UFFICIO OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO EDILIZIA**

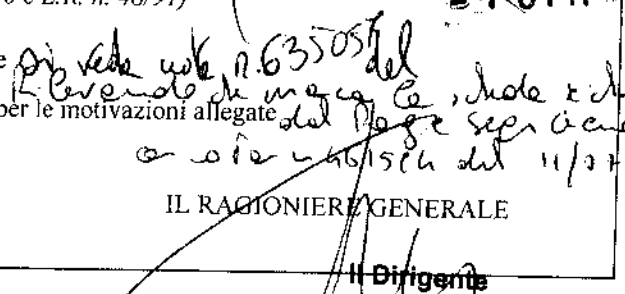
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

(Costituita da n°2 fogli, oltre il presente e da n° 2 allegati)

OGGETTO: Sentenza n°1273/06. Causa Comune di Palermo/ Italiana Sud Costruzioni + 2
Riconoscimento del Debito fuori bilancio per il pagamento delle spese dei due gradi di giudizio in favore delle appellata Ital.Sco. TECNOEDIL e fallimento CESIA.

PROPONENTE	
IL RELATORE <i>E. Gdom. Salvatore Giacomia</i> Li 17. VII. 2007	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>Arch. Valentina Vadalà</i> 

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 53 Legge n. 142/90 e L.R. n. 48/91 e art. 12 L.R. 30/00)	
<input checked="" type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere favorevole <input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>Arch. Valentina Vadalà</i> 
DATA <i>17. VII. 2007</i>	VISTO: L'ASSESSORE <i>Ing. Lorenzo Cerullo</i>

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 Legge n. 142/90 e L.R. n. 48/91)	
<input checked="" type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere favorevole <input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate	IL RAGIONIERE GENERALE <i>Dir. ved. n. 63505 del 11/07/07</i> <i>R. Cerullo di m. c. c. n. 2007 e c. c. n. 2007</i> <i>o n. 2007 n. 63505 del 11/07/07</i> 
DATA <i>3/10/07</i>	Il Dirigente <i>Dott. Stefano Puleo</i>

ALLEGATO UNICO A DELIBERA C.C. n° <i>187</i> del <i>28-12-2007</i>	
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Sentenza non definitiva, in data 02/11/93, il Tribunale di Palermo dichiarava che il contratto d'appalto, stipulato il 21/04/82 tra il Comune di Palermo e l'Associazione d'Imprese temporanea rappresentata dalla capogruppo CESIA S.p.A e costituita oltre che dalla detta anche dalla impresa Tedesco Santo e dalla S.p.A. Catalano & C. Costruzioni, si era risolto per inadempienza contrattuale da parte delle imprese Tedesco Santo e Catalano & C. Costruzioni, • dopo il fallimento della capogruppo CESIA, (dichiarato con sentenza dell'08/10/85 e la nuova nomina del 29/10/85 dell'Impresa Tedesco Santo quale capogruppo). Per la continuazione di lavori di costruzione degli appartamenti di cui all'intervento 9 della L. 25/80 siti nel quartiere di Borgo Nuovo con la Delibera di G.M. del 06/02/86 l'Amministrazione Comunale decideva di proseguire il rapporto con la nuova capogruppo, impresa Tedesco Santo ma quest'ultima nonostante i ripetuti inviti a riprendere i lavori, non li ha mai più ripresi.
-
- Il provvedimento di rescissione del contratto del 02/11/93 adottato dal Comune nei confronti delle imprese, secondo i Giudici del primo grado di giudizio, era da considerarsi giustificato, non potendo condividere l'assunto difensivo secondo il quale la responsabilità di ciascuna delle Imprese associate, doveva ritenersi limitata a quella derivante dall'esecuzione delle opere di rispettiva competenza, indicate nella Delibera di Consiglio Comunale n°117 del 1982, tenuto conto non solo degli impegni assunti dal gruppo appaltatore in sede di stipula di contratto ma anche dal fatto che, nella specie, si trattava di Associazione c.d. orizzontale.
- Avverso detta sentenza fu formulata tempestiva riserva d'appello da parte dell'Impresa Tedesco Santo e della S.p.A. Catalano & C. Costruzioni e con sentenza definitiva del 14/12/2002 e 25/01/2003, il Tribunale di Palermo rigettava la domanda di danni e compensava le spese, osservando che le considerazioni espresse dal C.T.U. non costituivano prova dei danni, essendo la consulenza un mezzo per la valutazione tecnica dei fatti acquisiti "aliunde" al processo e che quelle considerazioni esorbitavano dal "Thema decidendum" in tesi limitato, secondo il "petitum formulato dall'Amministrazione, circoscritto ai costi per la stipula del nuovo contratto, voce che però è rimasta a quella data non dimostrata.
- Con Atto notificato il 30/03/2004, il Comune di Palermo impugnava la sentenza definitiva, chiedendo la condanna al risarcimento del danno dell'Impresa Tedesco Santo e dalla S.p.A. Catalano & C. Costruzione nonché del fallimento CESIA S.p.A., soggetti che provvedeva a citare, innanzi alla Corte per l'udienza del 07/06/2004.
- La causa veniva però iscritta a ruolo in data 14/05/2004 dalla S.r.l. Italiana Sud Costruzioni Ital. Sco. conferitaria dell'Impresa Tedesco Santo che proponeva appello incidentale avverso la sentenza. ,
- Analoga impugnazione veniva proposta dalla Teconedile S.p.A. in Amministrazione Giudiziaria, che aveva incorporato la S.p.A. Catalano & C. Costruzioni.
- La curatela del fallimento della Società CESIA si costituiva in giudizio eccependo l'inammissibilità e l'improcedibilità dell'appello principale.

Considerato che:

- La Corte D'Appello, con Sentenza 1273/06 (All. 1) giudicando sull'Appello principale proposto dal Comune di Palermo nei confronti del fallimento della CESIA S.p.A. della Italiana Sud Costruzioni Ital. Sco. S.r.l. conferitaria dell'Impresa Tedesco Santo e della Teconedile S.p.A. in amministrazione giudiziaria, incorporante la S.p.A. Catalano & C. Costruzioni,